

OGGETTO: Richiesta allacciamento fognatura comunale.

Il sottoscritto _____
residente in _____ proprietario del mappale
n. _____ della sezione censuaria del Comune di Figino Serenza

CHIED E

l'autorizzazione per l'allacciamento della fognatura comunale di via _____
_____ dello stabile di proprietà _____ ad
uso _____

per l'immissione dei pluviali n. _____ servizi sanitari n. _____

cucine n. _____ per altri scarichi eventuali n. _____

per un totale di litri/g. _____

Gli scarichi interessano il fabbricato che è di mc. _____

Dichiara inoltre di versare, prima dell'inizio dei lavori, la eventuale cauzione per rottura di sede stradale, il diritto di allacciamento e di segreteria come da allegata attestazione.

Si allega altresì in triplice copia, planimetria quotata della rete fognaria distinta in acque chiare e nere con i relativi pozzetti d'ispezione.

Lì

IL RICHIEDENTE

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LAVORI SU SEDE STRADALE

Ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 15.04.1986

I sottoscritti, si impegnano a rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Versamento in un'unica soluzione di L. _____ così suddivisa:

- Per diritto fisso di allacciamento (i.v.a. 20% inclusa)..... € _____
- Per diritto di segreteria € _____
- Per deposito cauzionale.....€ _____

2. L'importo a garanzia della regolare esecuzione delle opere di scavo verrà restituito a lavori ultimati, salva la trattenuta della quota eventualmente occorrente per riparare alle manchevolezze che, a giudizio insindacabile dell'U.T.C., si riscontrassero nell'esecuzione dei lavori.

3. Di prendere accordi con gli Enti Responsabili della strada e dei servizi interrati prima dell'inizio dei lavori per individuare la presenza delle canalizzazioni sui tratti di strada interessati ai lavori.

4. Il transito sulla strada non dovrà essere interrotto nè ostacolato per nessun motivo durante l'esecuzione dei lavori.

I lavori dovranno essere condotti in modo da ingombrare il meno possibile e consentire il regolare svolgersi del traffico senza pericoli.

5. Resta vietato nel modo più assoluto manomettere, per la posa della condotta, i tombini, i pozzetti, le varie altre opere murarie, ecc. esistenti lungo i tratti di strada interessati dai lavori ed a maggior ragione posare le condutture all'interno di detti maufatti.

6. Gli attraversamenti della sede viabile (qualora non vengano realizzati con spangitubo) saranno realizzati posando la condotta ad una profondità di cm. 80 sotto il piano viabile. Lo scavo dovrà essere eseguito in modo di interessare solo metà strada alla volta; lo scavo sulla seconda metà dovrà essere iniziato solamente dopo aver riempito quello eseguito sulla prima metà. Gli scavi NON potranno essere lasciati aperti durante le ore notturne. Il reinterro dovrà essere effettuato a piccoli strati accuratamente costipati ed esclusivamente con l'impiego di bocciamme, ghiaia e sabbia. Il piano viabile dovrà comunque presentare superficie regolare senza avvallamenti anche prima dell'asfaltatura. Il materiale terroso proveniente dagli scavi dovrà essere portato a rifiuto fuori sede stradale. Lo strato superiore sarà costituito da un sottofondo compatto in ghiaia e sabbia. Al di sopra di esso dovrà essere formato uno strato di conglomerato bituminoso dello spessore compreso di cm. 10 da eseguirsi al più presto e comunque entro e non oltre 7 giorni dal riempimento. Dopo l'esecuzione di quanto sopra il piano viabile dovrà presentarsi regolare, senza sormonti od avvallamenti ed in corrispondenza dell'attraversamento il richiedente sarà tenuto a provvedere rimetterlo nella sagoma regolare anche in caso di ulteriori cedimenti che dovessero eventualmente verificarsi sotto l'azione del transito. Successivamente, quando sotto l'azione del traffico il materiale di riempimento sarà definitivamente assestato, il richiedente dovrà provvedere al definitivo ripristino del piano viabile bitumato mediante la stesa di un secondo strato conglomerato bituminoso fine per larghezza di 100 cm. per parte rispetto ai fili dello scavo, previa fresatura dell'asfalto preesistente.

7. In corrispondenza dei tronchi in fiancheggiamento della sede stradale il reinterro dovrà essere eseguito con ghiaia compatta anche non lavata. In caso di lesioni o deformazioni della carreggiata dovrà essere ripristinata la pavimentazione stradale con tappeto di idoneo spessore esteso a tutta la superficie occorrente per dare alla pavimentazione stessa le stesse caratteristiche che aveva in precedenza. Nei tratti longitudinali sotto la carreggiata bitumata il reinterro dovrà essere eseguito con ghiaia mista compatta di cui al paragrafo n. 7 . L'ultimo strato sarà costituito da tout-venant bitumato (sp. min. cm. 10) da eseguire al massimo entro 7 giorni dal riempimento. Dopo l'assestamento e le relative ricariche con conglomerato bituminoso semiaperto, dovrà essere ripristinata la pavimentazione con tappeto dello spessore cm. 2,00 (compreso) su metà carreggiata per tutta la lunghezza dello scavo.

8. Resta prescritto che non potranno essere aperti scavi per tratti di lunghezza superiore a ml. 15,00 e prima di dare inizio ad un successivo analogo tratto di scavo, dovrà essere effettuata la posa delle condutture ed il riempimento del tratto di scavo precedente.

Il richiedente dovrà provvedere a segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale almeno 3 giorni prima l'inizio degli scavi in modo che tale ufficio possa fare gli opportuni coordinamenti per i servizi comunali esistenti nel sottosuolo. Se tale disposizione non sarà osservata, l'U.T.C. potrà sospendere l'esecuzione dei lavori fino alla data che lo stesso stabilirà. E' sempre a carico del richiedente prendere gli opportuni contatti presso gli enti interessati affinché sia di Sua conoscenza la eventuale esistenza di altri servizi sotto il suolo oltre a quelli comunali.

9. Il richiedente dovrà altresì provvedere a sue totali spese e cure a ripristinare a perfetta regola d'arte i cordoni dei marciapiedi, i paracarri e segnamargini, eventualmente interessati dai lavori e così pure tubazioni per fogne, cavi elettrici e quanto altro esista sotto il suolo stradale; per le tubazioni acquedotto e gasdotto comunali, i lavori eventuali di ripristino saranno effettuati dal Comune a spese del richiedente (in particolare tutte le operazioni ritenute necessarie dall'U.T.C. per la sicurezza degli impianti e dell'incolumità pubblica, es. cunicoli gas, puntellazioni condotte, deviazione tubazioni, spostamento tubazioni, ecc.)

10. Di segnalare all'U.T.C. l'ultimazione dei lavori al fine di verificare la rispondenza delle opere alle prescrizioni tecniche.

11. Durante i lavori il richiedente dovrà mantenere efficiente a sue cure e spese la segnaletica orizzontale e verticale, da realizzare secondo le leggi vigenti, in modo da evitare danni a persone o cose, ricadendo ogni e qualsiasi responsabilità su richiedente stesso e restandone pienamente sollevata ed indenne questa Amministrazione Comunale.

Figino Serenza, lì

PER ACCETTAZIONE:

IL RICHIEDENTE
(Firma)

L'ESECUTORE DELLE OPERE
(Firma e Timbro)
